

Proponente: 85.C
Proposta: 2026/1125

del 10/06/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 691

del 10/06/2026

CONTRASTO ALLE POVERTA' URBANE

Dirigente: COSTANTINI Dr. Antonio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI FACILITAZIONE, SUPPORTO E CONSULENZA AI FINI DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE (VIS) PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI ACCOGLIENZA E SOSTEGNO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA – CIG BBF14B1652 – CPV: 79411000-8 . IMPEGNO DI SPESA.

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI FACILITAZIONE, SUPPORTO E CONSULENZA AI FINI DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE (VIS) PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI ACCOGLIENZA E SOSTEGNO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA – CIG BBF14B1652 – CPV: 79411000-8 . IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell’art. 169 co 1 e 2;
- con delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con G.C. n.14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;
- provvedimento PG 2025/88304 del 01/04/2025 il Sindaco ha designato lo scrivente, Dott. Antonio Costantini, Dirigente del Servizio Contrasto alle povertà urbane;
- provvedimento PG 2025/88304 del 01/04/2025 il Sindaco ha designato lo scrivente Dott. Antonio Costantini coordinatore del trattamento dati personali per il Servizio Contrasto alle povertà urbane;
- è attribuito al Servizio “Servizio Contrasto alle povertà urbane” il prodotto di PEG 2026_PD_8523;

Considerato che:

- Il Comune di Reggio nell’Emilia ha sviluppato nel corso degli anni un sistema articolato di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e per il supporto a persone in condizione di fragilità abitativa, gestito in stretta integrazione tra il Servizio Contrasto alle Povertà Urbane del Comune, AUSL, privato sociale e volontariato organizzato, in coerenza con le linee di indirizzo nazionale. In particolare:
 - ✓ Servizio di Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta (GEA)
 - ✓ Servizio di accoglienza e presa in carico per persone senza dimora
 - ✓ Pronto Intervento Sociale (PrIS)

✓ Sistema delle accoglienze temporanee per persone con fragilità abitativa

- il Comune di Reggio Emilia intende rafforzare il sistema di rete territoriale di risposta attraverso interventi capaci di garantire alle persone senza dimora e in condizioni di marginalità un sistema ampliato di accoglienza, accompagnamento e sostegno, orientato a progetti individualizzati di inclusione sociale ovvero di contenimento e riduzione del danno, favorendo percorsi integrati, differenziati e sostenibili, coerenti con i bisogni dei destinatari e con gli strumenti programmatori dell'Ente, contribuendo, al contempo, al miglioramento della qualità della vita urbana e della convivenza cittadina, attraverso interventi capaci di incidere sulle situazioni di marginalità estrema che producono criticità negli spazi pubblici e privati della città;
- il Comune di Reggio Emilia intende avviare una procedura di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili e idonei a partecipare a un processo strutturato di co-progettazione per la definizione di un sistema integrato di accoglienza e sostegno alla grave emarginazione adulta nel territorio del Comune di Reggio nell'Emilia.

Considerato inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia intende partecipazione all'Avviso Pubblico Formez PA – Innovazione Sociale e Impatto delle Politiche con scadenza il 23 giugno 2026, per la presentazione di candidature al finanziamento ed all'accompagnamento nell'introduzione o consolidamento del ciclo dell'impatto nell'azione della PA, nell'ambito del progetto: Innovazione sociale e impatto delle politiche. Interventi per rafforzare competenze e capacità amministrativa integrata per l'orientamento al risultato - CUP J89G25000140001;
- Le amministrazioni ammesse a finanziamento saranno beneficiarie e si impegnano a partecipare ad un percorso di accompagnamento che, coerentemente con le finalità dell'avviso, ha lo scopo di:
 1. promuovere l'adozione di un approccio orientato agli outcome nella definizione e implementazione delle politiche pubbliche;
 2. integrare in modo sistematico la valutazione di impatto sociale nel ciclo delle politiche, superando una logica meramente adempimentale;
 3. rafforzare le competenze delle amministrazioni in materia di monitoraggio, valutazione e apprendimento;
 4. favorire modelli di coproduzione pubblico-privato, anche di tipo sociale, come definiti nel precedente Paragrafo 3, in grado di valorizzare il contributo dei soggetti privati quali parti dell'ecosistema dell'innovazione sociale.

Richiamati:

- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- la **sentenza n. 131 del 2020 della Corte Costituzionale** che ha sancito definitivamente il principio dell'**amministrazione condivisa**, stabilendo che i rapporti tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore (ETS) non devono basarsi solo sulla logica di mercato (appalti e gare), ma sulla **co-programmazione e co-progettazione**;
- l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata il 28 aprile 2022, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle Regioni, delle Province e dei Comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali", tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, per l'attuazione delle "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale", nell'intento di rafforzare la programmazione sociale regionale in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi, nonché di favorire la sicurezza e la coesione sociale;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- l'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la Legge n.241/1990 e s.m.i;
- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";
- Inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano

specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli art. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021; la Legge regionale dell'Emilia-Romagna 13 aprile 2023 n. 3 intitolata “Norme per la promozione e il sostegno del Terzo Settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva;
- l'art. 6 del D. Lgs. n. 36/2023.
- la Nota di aggiornamento al D.U.P. nell'ambito dell'Indirizzo strategico 1 “Sostenibilità sociale”, Obiettivo 1 “Prendersi cura delle persone”, Azione 1.3 “Contrasto alle povertà e alle marginalità”, prevede interventi finalizzati al contrasto della povertà, della grave marginalità e dell'esclusione sociale, in coerenza anche con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Dato atto che:

- le attività nell'ambito della predisposizione della Valutazione di Impatto Sociale (VIS) si sostanziano:
 - nella definizione del framework metodologico per la valutazione ex ante, in itinere ed ex post degli interventi del sistema co-progettato;
 - nel supporto all'esplicitazione degli obiettivi di cambiamento atteso (outcome) da parte del Comune;
 - nella proposta della metodologia per la costruzione del ciclo di vita dell'impatto;
 - nella definizione degli indicatori e degli strumenti di misurazione;
 - impostazione del rapporto con l'eventuale valutatore terzo indipendente;
- le attività sopracitate sono anche utili e indispensabili ai fini della partecipazione da parte del Comune di Reggio Emilia all'Avviso pubblico di Formez PA per la presentazione di candidature al finanziamento ed all'accompagnamento nell'introduzione o consolidamento del ciclo dell'impatto nell'azione della PA, nell'ambito del progetto: Innovazione sociale e impatto delle politiche. Interventi per rafforzare competenze e capacità amministrativa integrata per l'orientamento al risultato CUP J89G25000140001;
- le attività nell'ambito della consulenza per il procacciamento di fonti di finanziamento e strumenti finanziari consistono:
 - nella mappatura e analisi delle fonti di finanziamento pubbliche (europee, nazionali, regionali) e private (fondazioni, enti filantropici, finanza ad impatto) accessibili per le progettualità del sistema;
 - nel supporto alla costruzione del Financial Mix in co-progettazione;

- consulenza sull'accesso a strumenti di finanza innovativa (Social Bonus, crowdfunding, finanza ad impatto sociale);
- assistenza nella predisposizione di candidature a bandi pertinenti; supporto alla verifica della sostenibilità economica del sistema nel lungo periodo;

Richiamata, inoltre, la Delibera di Giunta Comunale I.D. 115 del 04/06/2026, immediatamente esecutiva, con la quale si dà l'indirizzo al dirigente del Servizio Contrasto delle Povertà Urbane affinché provveda ad avviare apposita procedura pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di un sistema integrato di partenariato pubblico-privato sociale ai sensi dell'art. 55, D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) per la definizione di un sistema di accoglienza e sostegno alla grave emarginazione adulta a partire dal modello dell'Albergo Sociale verso soluzioni integrate diurne e residenziali, nei termini di co-produzione pubblico-privata orientata all'impatto sociale;

Valutato, quindi, di dover avviare il percorso di co-progettazione per la definizione di un sistema integrato di accoglienza e sostegno alla grave emarginazione adulta nel territorio del Comune di Reggio nell'Emilia, al fine di garantire alle persone in grave emarginazione adulta — classificate secondo la tipologia ETHOS nelle categorie Roofless, Houseless, Insecure Housing e Inadequate Housing — un sistema ampliato di accoglienza, accompagnamento e sostegno che orienti ogni persona verso un progetto individualizzato di inclusione sociale, che comprende anche servizi di prossimità, bassissima soglia e riduzione del danno come fasi essenziali di aggancio, orientamento e affiancamento.

Rilevato che per attivare il percorso strutturato di co-progettazione e di Valutazione di Impatto Sociale (VIS), il RUP necessita di avvalersi di consulenza e supporto specialistico inerenti alla facilitazione del percorso di co-progettazione con riguardo alla gestione della grave marginalità adulta, all'impostazione e accompagnamento della Valutazione di Impatto Sociale (VIS), al procacciamento di fonti di finanziamento e strumenti finanziari;

Rilevata, quindi, la necessità di procedere all'affidamento del SERVIZIO DI FACILITAZIONE, SUPPORTO E CONSULENZA AI FINI DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE (VIS) PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI ACCOGLIENZA E SOSTEGNO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA a un operatore economico esterno, dotato di adeguata esperienza, al fine di garantire la qualità e l'efficacia del percorso di co-progettazione e di valutazione di impatto sociale (VIS) sopra descritta.

Dato atto che:

- l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 prevede che “1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee”;

- in corso di indagine per l'affidamento del servizio in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico;
- non sono attive convenzioni Consip e Intercenter di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- l'importo previsto per il servizio da affidare è inferiore a 140.000,00 euro e pertanto per lo stesso non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Triennale di Acquisto di Beni e Servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;
- nel procedere all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale si assicura il rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Precisato che:

- a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquisito piena efficacia;
- è stato verificato il rispetto di quanto indicato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 26/3/2026, riguardo l'applicazione del principio di rotazione negli affidamenti diretti (ex art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023) in relazione all'operatore economico SOCIAL SEED S.R.L., con sede legale a Bologna (BO) in Via G. Oberdan n. 9 (C.F. e P.IVA 03332531205) sia in relazione al CPV che alla fascia economica;
- per il servizio in oggetto è stata espletata procedura di affidamento diretto per affidamenti inferiori ad € 140.000,00 mediante piattaforma SATER INTERCENTER, registro di sistema n. PI273751-26, individuando come affidatario per il contratto in oggetto, l'operatore economico SOCIAL SEED S.R.L., con sede legale a Bologna (BO) in Via G. Oberdan n. 9 (C.F. e P.IVA 03332531205), per l'importo di € 42.850,00 oltre iva al 22%;
- è stata esaminata l'offerta pervenuta dal suddetto operatore economico su piattaforma SATER valutando il prezzo e la rispondenza del servizio a quanto richiesto, tenuto conto delle esigenze evidenziate e dell'esperienza maturata, è stata ritenuta congrua e adeguata a quanto richiesto;
- il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare secondo le modalità previste dalla piattaforma SATER riguarderà la prestazione di un servizio di facilitazione, supporto e consulenza ai fini della valutazione di impatto sociale (VIS) per la

coprogettazione e la realizzazione di un sistema integrato di accoglienza e sostegno alla grave emarginazione adulta;

- il contratto verrà stipulato ai sensi del combinato disposto degli artt.18 e del D.lgs. 36/2023 e 192 del D.lgs. 267/2000 e a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, secondo le modalità previste dalla piattaforma SATER , entro 30 giorni dall'esecutività della determinazione dirigenziale di affidamento;

Ritenuto necessario, per le motivazioni esposte, provvedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, con l'utilizzo del Mercato Elettronico SATER, registro di sistema n. PI273751-26, del "Servizio di facilitazione, supporto e consulenza ai fini della valutazione di impatto sociale (VIS) per la coprogettazione e la realizzazione di un sistema integrato di accoglienza e sostegno alla grave emarginazione adulta", indicativamente da luglio 2026 a dicembre 2027 per un importo complessivo pari ad € 52.277,00 iva 22% compresa;

Precisato, inoltre, che:

- non sussistono rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. e dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 del 05/03/2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI, pertanto i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero);
- è stata altresì verificata la regolarità del documento DURC, recepito in atti, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002 e in corso di validità, che sarà monitorato durante tutte le fasi di vigenza contrattuale;
- a tale affidamento, in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) BBF14B1652;

Richiamati:

- l'art. 192, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa del Responsabile del procedimento;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Evidenziato che l'affidatario individuato SOCIAL SEED s.r.l. (P.I. 03332531205) è dotato di tutti i necessari requisiti di partecipazione:

- possesso requisiti generali per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

- posizione contributiva regolare (Certificato di regolarità contributiva),
- assenza di annotazioni nel Casellario ANAC che possano impedire l'espletamento della procedura di affidamento del servizio;
- l'operatore economico ha assunto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e, a tal fine, ha dichiarato e comunicato il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010;

Dato atto inoltre che, in relazione all'affidamento di cui alla presente determinazione, si attesta quanto segue:

- l'Operatore Economico individuato ha presentato la documentazione dovuta;
- non sono state rilevate esigenze in relazione alla richiesta all'Operatore Economico di garanzie per la partecipazione alla procedura (art. 106 D.Lgs. 36/2023) e non verrà richiesta la costituzione della garanzia definitiva (art. 53, c. 4 e 117, D.Lgs. 36/2023);
- l'Operatore Economico individuato ha autocertificato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso requisiti generali e morali - cause di esclusione automatica e non automatica (artt. 94 e 95, D.Lgs. 36/2023);
- la Stazione Appaltante ritiene che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, alla luce dell'importo dell'appalto inferiore alle soglie comunitarie, alle caratteristiche e all'ubicazione dei servizi che non appaiono idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché dell'assenza di segnalazioni di interesse in tal senso giunte da parte di operatori stranieri;
- per esigenze connesse alla celere predisposizione degli atti funzionali all'avvio del percorso di coprogettazione finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di un sistema integrato di partenariato pubblico-privato sociale ai sensi dell'art. 55, D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) per la definizione di un sistema di accoglienza e sostegno alla grave emarginazione adulta a partire dal modello dell'Albergo Sociale verso soluzioni integrate diurne e residenziali, nei termini di co-produzione pubblico-privata orientata all'impatto sociale come da Deliberazione di giunta Comunale I.D. n. 115 del 04/06/2026;
- si rende necessario procedere all'adozione del presente atto nelle more del completamento delle verifiche sulle autodichiarazioni rese dall'operatore economico individuato;

Considerato che:

- l'art. 99 del D.Lgs. 36/2023 (Verifica del possesso dei requisiti), prevede che la Stazione Appaltante:
 - verifichi l'assenza di cause di esclusione automatiche (art. 94, D.Lgs. 36/2023) attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico e degli altri documenti allegati dall'Operatore Economico, l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e con le Banche Dati delle Pubbliche Amministrazioni;

- verifichi, con le medesime modalità, l'assenza di cause di esclusione non automatica (art. 95, D.Lgs. 36/2023) e il possesso dei requisiti di partecipazione (artt. 100 e 103, D.Lgs. 36/2023);
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 26.03.2026), alla Sezione 2.3.1 Rischi corruttivi e trasparenza/applicazione controlli a campione su affidamenti diretti di appalti fino a € 40.000,00, prevede ai sensi di quanto stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, che ciascun Dirigente effettua controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate dall'operatore economico degli affidamenti sorteggiati a campione con modalità automatizzate a cura del CUED. L'esito dell'estrazione confluisce in un file excel che viene inviato all'inizio del mese ai Dirigenti e ai responsabili U.O.C.;
- il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, dispone che quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Dato atto altresì che le verifiche relative al possesso dei requisiti dichiarati e all'assenza di cause ostative saranno attivate tempestivamente dagli uffici competenti, mediante acquisizione d'ufficio della documentazione e delle certificazioni presso le Autorità competenti;

Rilevato che le risorse economiche necessarie alla copertura dell'impegno di spesa relativo all'affidamento di cui alla presente determinazione dirigenziale risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica e sono previste nel competente Capitolo del Bilancio pluriennale 2026/2028.

Evidenziato che:

- a seguito dell'esecutività della presente determinazione dirigenziale, si procederà all'emissione del Buono d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario a titolo di perfezionamento contrattuale), che conterrà i seguenti dati: dati relativi al Comune di Reggio Emilia/Servizio responsabile per l'affidamento, dati relativi all'affidatario, oggetto dell'affidamento, modalità di affidamento, codice CIG, tempi di pagamento, riferimenti all'atto di impegno di spesa, eventuali ulteriori riferimenti necessari;
- il pagamento del servizio sarà effettuato, previo accertamento e attestazione di corretta attuazione e regolare esecuzione e verifica con esito positivo al momento della liquidazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

Rilevato che saranno assicurati gli adempimenti in materia di trasparenza, pubblicità legale e comunicazione previsti dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. 36/2023, dalle Delibere ed altre disposizioni di ANAC, nonché dai vigenti Regolamenti Comunali che dispongano previsioni in materia.

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 che prevede "l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Dato infine atto:

- che il contratto verrà stipulato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 192 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia,
- che sono state verificate eventuali condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 61 comma 1bis, 63 comma 1 n. 2 e 78 commi 1 e 2 del T.U.E.L. e a tal proposito non è stata rinvenuta alcuna condizione ostativa non ricorrendo le fattispecie al caso specifico;
- che per l'affidamento in oggetto non risultano accertate situazioni di conflitto di interesse, anche nei termini di quanto espresso in pareri rinvenibili presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
- che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile unico del Progetto (RUP) individuato nella persona del Dirigente del Servizio Contrasto alle Povertà Urbane, Dott. Antonio Costantini;
- dell'inesistenza, con riferimento all'affidamento di cui trattasi, di situazioni di conflitto di interessi di cui all'art. 16 del D.lgs 36/2023;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa, così come prescritto dall'art 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la LR 2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- lo Statuto Comunale;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107, l'art. 183;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 36/2023, in particolare l'art. 49 e l'art. 50;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, DPCM 28 dicembre 2011;
- la L. 190/2012 e ss.mm.ii;
- il vigente Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1. di provvedere, per le motivazioni e con le finalità esposte in narrativa e qui integralmente richiamate, all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023, con l'utilizzo del Mercato Elettronico SATER, registro di sistema n. PI273751-26, all'operatore economico SOCIAL SEED S.R.L., con sede legale a Bologna (BO) in Via G. Oberdan n. 9 (C.F. e P.IVA 03332531205) del "Servizio di facilitazione, supporto e consulenza ai fini della valutazione di impatto sociale (VIS) per la coprogettazione e la realizzazione di un sistema integrato di accoglienza e sostegno alla grave emarginazione adulta", indicativamente da luglio 2026 a dicembre 2027 per un importo complessivo pari ad € 52.277,00 iva 22% compresa;
2. di impegnare a tal fine la spesa di € **17.426,00** IVA 22% inclusa con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 02 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026, al capitolo 31406 del PEG 2026 denominato "Interventi di promozione a favore di persone a rischio di esclusione sociale", codice prodotto-progetto 2026_PD_8523, centro di costo **0239**, codice Modalità di gestione Conto annuale 02; codice CIG: BBF14B1652;
3. di impegnare a tal fine la spesa di € **34.851,00** IVA 22% inclusa con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026-2028 annualità 2027, al capitolo che nel PEG 2027 sarà corrispondente al capitolo 31406 denominato "Interventi di promozione a favore di persone a rischio di esclusione sociale" del PEG 2026, 2026_PD_8523, centro di costo **0239**, codice Modalità di gestione Conto annuale 02; codice CIG: BBF14B1652;
4. di dare atto che:
 - non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
 - il pagamento del servizio verrà effettuato a seguito di regolare fattura previa verifica del corretto svolgimento della prestazione;
 - è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) **BBF14B1652**;

- il contratto verrà stipulato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 del D.Lgs. 36/2023 e 192 del D.Lgs. 267/2000 ed a quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia,
 - di dare atto che il presente affidamento è disposto nelle more dell'attivazione e del completamento delle verifiche sulle autodichiarazioni presentate dal operatore economico affidatario, che saranno tempestivamente avviate dagli uffici competenti;
 - di prevedere, ai sensi dell'art. 1456 c.c., apposita clausola risolutiva espressa, stabilendo che, qualora dalle verifiche effettuate presso le Autorità competenti emergano certificazioni, comunicazioni o esiti recanti contenuto ostativo, ovvero risulti la non veridicità delle autodichiarazioni rese o il mancato possesso dei requisiti prescritti, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'affidamento e alla risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, previa comunicazione al soggetto interessato della volontà di avvalersi della presente clausola, con adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.
5. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del d.lgs 33/2013, art. 1 comma 32 L. 190/2012 e all'art. 28 D.lgs. 36/2023;
 6. di disporre l'invio al Servizio finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Costantini